

CEPRANO - L'IMPIEGATO DELLA SEGRETERIA DELL'ITC STAVA CERCANDO DI RECUPERARE UN MAZZO DI CHIAVI QUANDO È CADUTO

# Precipita nel vano ascensore

*Elitrasportato a Roma ha riportato fratture alla colonna e traumi al cranio*

*Immediati i soccorsi di 118, vigili del fuoco e carabinieri che ora indagano sulla dinamica*

CEPRANO - Cade nel vuoto dall'altezza di un metro e mezzo nel vano dell'ascensore della scuola l'addetto alla segreteria dell'Irc di Ceprano. Trasportato urgentemente dall'eliambulanza presso il policlinico Umberto I di Roma, sembra non sia in prognosi riservata e che abbia riportato traumi alla colonna vertebrale e al cranio, qualche frattura ed escoriazioni.

Protagonista R.R., 50 anni, di Ceprano, addetto alla segreteria dell'Irc di Ceprano. L'episodio si è verificato ieri mattina, intorno alle 9. Il cinquantenne sembra abbia aperto la porta di accesso al vano dell'ascensore sita al piano terra, mentre l'ascensore era fermo al primo piano, per recuperare un mazzo di chiavi caduto appunto all'interno della

t r o m b a dell'ascensore, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto. Immediatamente è stato chiesto l'intervento degli operatori del 118 e dei Vigili del Fuoco. Que-

l'eliambulanza. R.R. è stato soccorso, trasferito sull'ambulanza, stabilizzato e poi trasportato presso l'area dell'ex casello autostradale dove era atterrata l'eliambulanza. Immediato il trasporto presso il policlinico Umberto I e gli accertamenti. Intanto presso la sede dell'Irc di piazza Martiri di via Fani sono giunti: il dirigente scolastico professoressa Concetta Senese, il sindaco Renato Russo, assessori, consiglieri, l'assessore della Provincia Gianluca Quadrini, i tecnici della provincia, la Polizia provinciale, il responsabile della Protezione civile Pasquale Rossi e tantissimi cittadini allarmati dalle sirene e dalla mobilitazione dei mezzi di soccorso. I Carabinieri della locale stazione, coordinati dal Maresciallo Bruno Falena, hanno avviato le indagini per ricostruire la dinamica dell'incidente. Davvero sorprendente l'immediata mobilitazione di operatori di soccorso e di emergenza, grande solidarietà espressa da tanti cittadini preoccupati per lo stato di salute dell'uomo.

